

## **Opportunità commerciali in Kuwait per le imprese italiane**

La Kuwait Oil Company (KOC), una filiale della Kuwait Petroleum Corporation di proprietà del governo kuwaitiano, ha annunciato un piano per installare nel Paese del Golfo impianti a energia solare in grado di raggiungere una capacità di generazione di energia elettrica pari a un gigawatt (Gw). A segnalarlo sono i media specializzati, sottolineando come l'iniziativa sia parte di una strategia sviluppata dal settore petrolifero kuwaitiano per ridurre le emissioni e diversificare il portafoglio energetico.

La KOC ha firmato un memorandum d'intesa con il ministero kuwaitiano dell'Elettricità, dell'Acqua e delle Energie Rinnovabili per la connessione di impianti solari con una capacità combinata di 1 Gw, si legge in una nota diffusa mercoledì dal dicastero.

L'intesa è finalizzata a favorire la collaborazione e il coordinamento tra l'azienda e il ministero, e a rimuovere gli ostacoli associati all'avanzamento dei progetti di energia rinnovabile.

Il Kuwait, che attualmente dipende interamente dai combustibili fossili, mira ad aumentare la percentuale di produzione di energia rinnovabile al 15% entro il 2030 al fine di diversificare le proprie fonti energetiche e soddisfare la domanda in rapida crescita.

---

Il Kuwait inizierà a costruire la prima cittadella per lavoratori a basso reddito nel Paese. Il sito si trova nella zona di Sabhan, nella capitale Kuwait City, ha una superficie di 40.000 metri quadrati e potrà ospitare 3.000 lavoratori in 16 complessi residenziali con camere da letto, cucine, bagni, soggiorni e lavanderie su ogni piano.

All'interno del progetto saranno compresi anche due complessi commerciali con ristoranti, caffè e negozi. In aggiunta sono previsti edifici amministrativi e governativi, una stazione di polizia e una moschea. Il progetto dovrebbe essere realizzato entro un anno e mezzo.

---

Il Kuwait ha approvato il finanziamento di 186 milioni di dinari (605 milioni di dollari) per la realizzazione del porto Mubarak Al-Kabeer in costruzione sull'isola di Bubiyan, al largo della costa settentrionale del Paese. Stando a quanto precisato dal quotidiano Alqabas, la somma fa parte della spesa in conto capitale del bilancio 2024-2025, che comprende gli stanziamenti annuali per il programma.

Il costo complessivo del progetto è stimato in 3,2 miliardi di dollari. Il porto, parte della Nuova Via della Seta, sarà in grado di gestire oltre 8 milioni di container all'anno. L'area portuale dovrebbe comprendere anche una zona industriale, strutture turistiche, parcheggi, strade, case e uffici commerciali.